

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **470** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_034

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

L'anno **2026**, giorno **17** del mese di **aprile**, presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, si è riunita dalle ore **12:00-15:00**, convocata nei modi di legge, la Commissione Politiche Sociali costituita con D. P. C. C. n.7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

A) Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 02/04/2026: Variazione al bilancio 2026/2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art. 175 comma 4 del D.Legs. n. 267/2000 e ss mm.ii., per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 4.059.608,31, provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione degli interventi socioeducativi in favore dell'infanzia, dell'adolescenza e della genitorialità.

B) Varie ed Eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
CILENTI MASSIMO	Presente	PAIPAIS GENNARO DEMETRIO	Presente	SAVASTANO IRIS	Presente
VITELLI MARIAGRAZIA	Presente	PEPE MASSIMO	Presente	LONGOBARDI GIORGIO	Assente
COLELLA SERGIO	Presente	ANDREOZZI ROSARIO	Assente	LANGE CONSIGLIO SALVATORE	Presente
ESPOSITO GENNARO	Presente	MIGLIACCIO CARLO	Presente	BORRELLI ROSARIA	Presente
FLOCCO SALVATORE	Assente	BASSOLINO ANTONIO	Assente	D'ANGELO BIANCA MARIA	Assente

Convocazione: Pg/ 445348 del 15/04/2026

Assumono la Presidenza: il Presidente, **Massimo Cilenti**; Consigliere Anziano, **Mariagrazia Vitelli**.

Segretario: Tiziana Bianco

Il Presidente **Massimo Cilenti**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **470** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_034

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i consiglieri intervenuti tramite il gruppo whatsapp della Commissione.

I contenuti dei documenti, inoltre, sono stati visualizzati durante la riunione con la condivisione dello schermo mediante la piattaforma utilizzata per la videoconferenza.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto del Comune di Napoli, i Commissari provvedono all'esame della **Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 02/04/2026**, avente ad oggetto: "Variazione al bilancio 2026/2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss mm.ii., per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 4.059.608,31, provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione degli interventi socioeducativi in favore dell'infanzia, dell'adolescenza e della genitorialità".

Il **Presidente Massimo Cilenti** formula una sintesi del provvedimento all'ordine del giorno ed esprime parere favorevole per la Delibera in discussione.

Con la proposta in esame si intende approvare, con i poteri del Consiglio, una variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 - annualità 2026 -per l'importo di € 4.059.608,31, proveniente da esercizi precedenti e necessario per garantire la prosecuzione degli interventi socio-educativi in favore dell'infanzia, dell'adolescenza e della genitorialità, mediante l'applicazione in bilancio di quote di avanzo vincolato di amministrazione.

Il Comune di Napoli, nell'ambito delle proprie competenze in materia di politiche sociali, promuove interventi volti alla tutela e alla promozione del benessere dei minorenni, in particolare attraverso azioni educative, preventive e di sostegno alle famiglie, ai sensi della legge 328/2000.

Nella linea Programmatica "Welfare inclusivo e coeso", Area Strategica "La città del più fragili", della Sc.S. 2026-2028 del Documento Unico di Programmazione, viene posto come obiettivo strategico il consolidamento delle misure in favore dei minori, delle famiglie e dei migranti, incrementando le infrastrutture presenti sul territorio e valorizzando le attività ludico-ricreative e culturali-educative; in particolare, viene previsto di "Potenziare i presidi socio-educativi esistenti, in una logica di stabilità, continuità ed egualità degli interventi, ampliando la capacità ricettiva di quelli attivi e creandone ulteriori, allo scopo di raggiungere in maniera capillare tutti i cittadini e accrescere le opportunità per i genitori: presidi educativi, poli per le famiglie, spazi per gli adolescenti, laboratori per la lettura e la narrazione";

Nella Missione 12, prog. 1, della SeO del DUP 2026/2028, a supporto di tale indirizzo politico-amministrativo, l'Amministrazione comunale pone come azioni strategiche, tra le altre:

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **470** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_034

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

1) la "Garanzia di continuità e progressivo miglioramento dei servizi e delle prestazioni relative ai progetti di prevenzione primaria e secondaria;
2) 1"Attuazione di un progetto di miglioramento dei servizi e di rilancio del Centro Polifunzionale per Minori San Francesco d'Assisi' di Via Marechiaro, quale centro di aggregazione delle associazioni giovanili del territorio" cittadino";
3) 1' "Ampliamento delle azioni di sostegno all'affido familiare";
Nella Missione 12, prog. 4, della SeO del DUP 2026/2028, viene individuata come azione strategica la realizzazione di "interventi di prevenzione del disagio minorile, volti a supportare la crescita relazionale, a favorire positive dinamiche familiari e a contrastare i rischi derivanti dalle varie forme di dipendenza".
A seguire, nel programma 5, viene previsto, come azione strategica, il rafforzamento delle "azioni a sostegno delle famiglie, anche prevedendo l'ampliamento di luoghi stabili di ascolto dei bisogni e di supporto alle istanze di ogni forma di genitorialità".

Detti obiettivi vengono perseguiti, tra l'altro, attraverso i progetti e i servizi di seguito elencati: laboratori di educazione Territoriale, Poli territoriali per le famiglie, azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti agli adolescenti "Dote Comune", Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro, Ludoteca cittadina, Lib(e)ri per crescere, affido familiare.

Dalla parte narrativa emerge che, per i progetti e i servizi socio-educativi in favore dell'infanzia, dell'adolescenza e della genitorialità, "i programmi di spesa prevedono il ricorso al co-finanziamento attraverso la Quota Servizi del Fondo Povertà di cui all'articolo 1, comma 386, Legge n. 208/2015, accanto alle risorse provenienti dal Piano Sociale di Zona di cui alla delibera di G.C. n.641/2025".

Tuttavia, la dirigenza rappresenta che le risorse originariamente programmate non sono nell'immediato attivabili, dal momento che "la Regione Campania precisava che, nelle more dell'adozione del VI Piano Sociale Regionale 2024-2026, non sarebbe stato possibile presentare la programmazione del Fondo Povertà -Quota Servizi, la quale si intendeva rinviata in esito ai successivi atti di programmazione".

Dal momento che senza gli adempimenti programmatori da parte dei superiori livelli di governo, costituiti dalla validazione del Piano Sociale Regionale e dal completamento dell'iter programmatico della Quota Servizi del Fondo alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo Povertà) non è possibile procedere all'utilizzo in concreto delle risorse iscritte in bilancio che, in difetto di tali adempimenti, non possono essere impegnate, "nelle more del completamento dell'iter programmatico di competenza regionale e statale, appare necessario ed urgente attivare altre risorse, provenienti dall'avanzo vincolato di

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **470** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: **9C21_2026_034**

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

amministrazione finanziate sulla Quota Servizi del Fondo Povertà, annualità 2021, 2022, 2023, nonché sul Fondo Sociale Regionale, annualità 2024, con applicazione delle stesse all'esercizio 2026", con la precisazione che i programmi di spesa in analisi "saranno successivamente finanziati a regime sulle risorse individuate dal PSZ e della Quota Servizi del Fondo Povertà 2024-2026".

Viene inoltre precisato che al di là della necessità di garantire la continuità delle prestazioni sociali, tale intervento di riordino e applicazione delle risorse confluite in avanzo, contribuisce alla razionalizzazione dell'utilizzo dei fondi assegnati all'ente, favorendo il raggiungimento dell'obiettivo della loro rendicontazione anche nella prospettiva di evitare la loro restituzione per mancato utilizzo.

Il **Cons. Migliaccio** chiede di mettere a verbale: "la Deliberazione di Giunta Comunale n. 144/2026 dispone una variazione al bilancio 2026/2028 mediante l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 4.059.608,31, finalizzate a garantire la continuità degli interventi socio-educativi a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e della genitorialità. Il provvedimento risulta motivato, urgente e coerente con le finalità sociali dell'Ente, assicurando stabilità e prosecuzione di servizi essenziali. Rinvio il parere in sede di Consiglio comunale".

Il **Cons. Collella** chiede di mettere a verbale: "nello specifico, l'urgenza del provvedimento si è resa necessaria per assicurare la copertura finanziaria immediata di servizi che non ammettono soluzioni di continuità. Parliamo di oltre 4 milioni di euro che garantiscono la stabilità di progetti cardine per il nostro welfare locale, permettendo alle strutture e agli operatori di proseguire il lavoro con le famiglie e i minori senza incertezze burocratiche. Chiedo quindi alla Commissione di esprimere parere favorevole, confermando l'impegno comune verso la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza".

Intervento **Cons. Gennaro Esposito**: "rinvio il mio parere in Consiglio comunale al fine di valutare la congruità dell'appostamento che viene fatto con le quote dell'avanzo vincolato di 4 milioni rispetto alle politiche in favore dell'infanzia, dell'adolescenza e della genitorialità".

La **Cons. Borrelli** chiede di mettere a verbale: "Presidente, colleghi, questa delibera, che ci chiede di approvare una variazione di bilancio di oltre 4 milioni di euro, per utilizzare quote di avanzo vincolato e garantire in tal modo la prosecuzione degli interventi socioeducativi per minori, adolescenti e genitorialità, ha un obiettivo condivisibile.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **470** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_034

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

Certamente, quando parliamo di minori e famiglie, questo provvedimento non può che trovarci tutti d'accordo; la tutela delle fasce deboli resta la nostra priorità condivisa. Tuttavia, non posso non rilevare una certa timidezza nella forma.

La mancata relazione ex art. 187 TUEL – segnalata espressamente anche dai Revisori Contabili- è un adempimento che, seppur formale, avrebbe dato maggiore solidità e trasparenza al nostro operato.

Anche sull'urgenza: sebbene comprenda la necessità di non interrompere i servizi, mi auguro che in futuro si possa uscire dalla logica dell'emergenza per approdare a una programmazione più fluida, che non debba rincorrere i tempi della Regione. I ritardi della Regione Campania sulla validazione del Piano Sociale erano noti da mesi. Ricorrere ancora una volta ai poteri del Consiglio in Giunta per "urgenza" rivela una pianificazione migliorabile. In conclusione, auspico, per il futuro , una programmazione strutturale che eviti continui slittamenti”.

La **Cons. Vitelli** chiede di mettere a verbale: “con la deliberazione n. 144 del 2 aprile 2026, la Giunta Comunale ha adottato, con i poteri del Consiglio, una variazione del bilancio di previsione 2026-2028 – esercizio 2026 mediante l'utilizzo di quote di avanzo vincolato di amministrazione per € 4.059.608,31, provenienti da esercizi precedenti, al fine di garantire la prosecuzione di interventi socioeducativi essenziali rivolti all'infanzia, all'adolescenza e al sostegno della genitorialità.

Prendo atto di quanto dettagliato nell'allegato alla deliberazione, che individua in modo puntuale le risorse, le fonti di finanziamento, le attività interessate – tra cui poli territoriali per le famiglie, laboratori di educativa territoriale, ludoteca comunale, affido familiare, Dote Comune e il Centro polifunzionale per minori “San Francesco di Assisi” a Marechiaro – nonché il cronoprogramma degli interventi per l'annualità 2026. La variazione di bilancio adottata dalla Giunta appare motivata da comprovate ragioni di urgenza, in quanto risponde all'esigenza di assicurare stabilità e continuità a servizi essenziali rivolti alle fasce più fragili della popolazione, evitando interruzioni che avrebbero ricadute sociali rilevanti, ed è coerente con gli indirizzi del DUP. Per tali ragioni, preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dagli uffici competenti, nonché del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, esprimo parere favorevole alla ratifica da parte del Consiglio Comunale della variazione di bilancio adottata dalla Giunta con i poteri del Consiglio”.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **470** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_034

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

Intervento **Cons. Savastano**: “rinvio il mio parere in Consiglio. Sicuramente si tratta di un’azione importante, come leggevo, per garantire la prosecuzione di interventi socio-educativi rivolti all’infanzia, all’adolescenza e alla genitorialità. Ancora una volta c’è però una variazione al bilancio di avanzo vincolato, si parla di 4 milioni di euro. Mi chiedo come possa essere che un’azione così importante e così determinante che va ad incidere su aspetti così fondamentali per le politiche sociali della città vengano inserite in una variazione di bilancio e non nel bilancio stesso? Vorrei un po' di chiarezza su questa questione. Leggo che ci sono i pareri di regolarità tecnica e contabile, però rimando comunque la discussione in Consiglio perché, ripeto, mi sembra assurdo che azioni e attività così importanti per le politiche sociali rientrino in una variazione di bilancio essendo poi tra l’altro azioni che devono avere una continuità nel bilancio comunale”.

Il **Cons. Lange** chiede di mettere a verbale : “La delibera interviene in un ambito delicato, quello degli interventi socio-educativi rivolti all’infanzia, all’adolescenza e alla genitorialità, con l’obiettivo di garantire la continuità di servizi che rappresentano un presidio importante per il territorio. Attraverso questo provvedimento si utilizzano risorse già disponibili per assicurare che i servizi possano proseguire senza interruzioni, evitando effetti negativi immediati sulle famiglie, sui minori e sugli operatori coinvolti. Ritengo comunque opportuno collocare questo intervento in una riflessione più ampia sulla stabilità e sulla sostenibilità delle politiche di welfare nel medio periodo. Per queste ragioni rinvio ogni valutazione di merito alla discussione in Consiglio comunale, dove mi riservo di definire la mia posizione”.

I Commissari intervenuti, esaminata la delibera e la relativa documentazione, **rinviano a maggioranza l’espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.**

Il Consigliere Anziano **Mariagrazia Vitelli** alle ore **15:00**, esauriti gli argomenti all’ordine del giorno e non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri, dichiara chiusa la seduta.

Nota redazionale: Il presente Verbale rappresenta l’elaborazione di alcuni punti salienti della seduta.

Il Segretario
Tiziana Bianco *

Il Consigliere Anziano
Mariagrazia Vitelli *

Il Presidente
Massimo Clienti*

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatizzati del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).